



Bologna, 15 gennaio 2020

Circolare n. 1/2020

Oggetto: Dichiarazioni di intento – novità 2020

L'articolo 12-septies, D.L. 34/2019 convertito dalla L. 58/2019 ha introdotto alcune semplificazioni in merito alle dichiarazioni di intento con decorrenza dal **1° gennaio 2020**:

- la dichiarazione di intento non dovrà più essere annotata in alcun **registro**, sia da parte del fornitore sia da parte del cliente;
- non sarà più obbligatorio **consegnare** al fornitore la dichiarazione di intento completa della ricevuta di presentazione all'Agenzia delle entrate (resta però vivamente consigliato, per agevolare nella pratica l'operazione);
- gli **estremi del protocollo** rilasciato dovranno essere obbligatoriamente **riportati sulle fatture emesse** (tale indicazione era già consigliata in precedenza, ora è a tutti gli effetti obbligatoria).

Si tratta di indicazioni che andranno ad incidere sull'operato degli esportatori abituali, ossia dei contribuenti che nel 2019 (o nei 12 mesi precedenti), hanno effettuato esportazioni e/o operazioni assimilate per un ammontare superiore al 10% del proprio volume d'affari e che in forza di ciò hanno diritto a effettuare acquisti di beni e/o servizi senza l'applicazione dell'Iva nel limite di un importo definito "plafond", corrispondente al totale delle esportazioni e/o operazioni assimilate registrate nel 2019 (o nei 12 mesi precedenti).

Tali disposizioni, per espressa previsione normativa, trovano applicazione dal periodo d'imposta 2020; il richiamato decreto rinvia la definizione delle modalità operative ad apposito provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate da adottare, in teoria, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione.

Tale termine è abbondantemente spirato senza che l'Agenzia abbia provveduto a emanare il previsto provvedimento.

Pertanto, in assenza del nuovo modello, si dovrà utilizzare il modello precedente.

Nel momento in cui l'Agenzia delle entrate approverà il nuovo modello e le nuove procedure, lo Studio provvederà a informare tempestivamente la clientela circa le nuove modalità di gestione delle dichiarazioni d'intento.